



USB - Area Stampa

Jabil Marcianise: licenziato Saverio Spena. Colpita la resistenza alla TMA di Stellato



Caserta, 23/04/2026

Un altro licenziamento repressivo dentro lo stabilimento Jabil di Marcianise.

Dopo Pasquale Zeno e Michele Madonna, l'azienda ha colpito anche Saverio Spena, lavoratore che in questi mesi è stato tra i principali protagonisti delle mobilitazioni contro l'operazione di cessione e contro l'ingresso di TMA.

Saverio Spena non è un nome qualsiasi. È uno di quei lavoratori che hanno costruito, giorno dopo giorno, un percorso di organizzazione e di lotta, contribuendo in maniera determinante all'affermazione dell'Unione Sindacale di Base come primo sindacato in fabbrica per numero di iscritti.

Colpire lui significa colpire un punto avanzato della resistenza operaia in Jabil.

Siamo di fronte all'ennesimo atto repressivo portato avanti da Aniello Stellato, amministratore delegato della newco creata per rilevare lo stabilimento. Una struttura societaria fragile, costruita per scaricare responsabilità e rischi sui lavoratori, che oggi mostra fino in fondo la propria natura: nessuna prospettiva industriale, solo cassa integrazione e gestione autoritaria del dissenso.

Il disegno è ormai evidente. Tre licenziamenti che colpiscono lavoratori direttamente riconducibili all'attività sindacale rappresentano un quadro chiaro di comportamento antisindacale. Non si tratta di episodi isolati, ma di una linea precisa: intimidire, isolare, espellere chi si organizza e alza la testa.

Una logica che richiama modelli padronali che pensavamo archiviati, dove l'assenza di risposte industriali viene sostituita con la repressione e la selezione dei lavoratori "obbedienti". Un tentativo evidente di svuotare la fabbrica da ogni forma di conflitto organizzato.

USB non accetterà questo scenario. Metteremo in campo tutte le iniziative necessarie, sul piano sindacale, legale e della mobilitazione, per respingere questi licenziamenti e per ristabilire condizioni minime di agibilità sindacale dentro lo stabilimento.

La risposta sarà all'altezza della gravità dei fatti. Difendere Saverio Spina significa difendere il diritto di tutti i lavoratori a organizzarsi, a lottare e a non essere colpiti per questo.

La vertenza Jabil entra in una fase nuova. E non sarà sicuramente una fase di arretramento.

USB Lavoro Privato – Categoria Operaia dell'Industria Nazionale